

Oggetto: Mantova per la Pace Newsletter 21 novembre 2022

Mittente: Mantova per la Pace <info@mantovaperlapace.org>

Data: 21/11/22, 16:12

A: <info@mantovaperlapace.org>

[View this email in your browser](#)



Italia, paese delle armi.

Mercoledì **30 novembre presso l'ARCI Donini** in Piazza dei Mille **Giorgio Beretta**, analista e collaboratore di OPAL (Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere – Brescia), presenterà il suo libro "Il Paese delle armi. Falsi miti, zone grigie e lobby nell'Italia armata".

Il volume raccoglie, sviluppa e approfondisce le ricerche di oltre venti anni sul commercio di armi italiane e su fenomeni gravissimi, come omicidi familiari e femminicidi, commessi con armi legalmente detenute. Svela le falle e le zone grigie della nostra legislazione sia per quanto riguarda l'export di armi che la detenzione da parte dei cittadini.

La serata è organizzata dall'associazione Equal, con l'adesione di Mantova per la Pace, Banca Etica, Mappamondo.



Greenwashing? Non ci sto.

"Lascio la conduzione di una unità di ricerca sull'Antropocene, perché non accetto che la mia università faccia accordi con ENI per fare ricerca sulla transizione energetica."

Quando l'Università di Milano-Bicocca e ENI hanno firmato un accordo di ricerca congiunta in base al quale collaboreranno su progetti di ricerca relativi alla transizione energetica, Marco Grasso, professore ordinario di geografia economica e politica dell'ateneo milanese ha deciso di dimettersi dall'incarico di direttore dell'unità di ricerca "Antropocene" del Centro di Studi Interdisciplinari in Economia, Psicologia e Scienze Sociali (CISEPS).

"In generale, sono preoccupato da tale collaborazione in un ambito di ricerca – la transizione energetica – che aspira a risolvere i problemi che ENI, e il resto dell'industria petrolifera mondiale, causa e continua a esacerbare".



Immunità petrolifera

Per la CIA il principe ereditario saudita Mohammed bin Salman è il mandante dello squadrone della morte che il 2 ottobre 2018 uccise e fece a pezzi il giornalista saudita Jamal Khashoggi.

Il governo degli Stati Uniti ha suggerito che Mohammed bin Salman può avvalersi dell'immunità prevista, presso la giurisdizione dei tribunali statunitensi, per i capi di governo stranieri. Ne avrebbe diritto essendo stato nominato, il 27 settembre, primo ministro dell'Arabia Saudita.

O forse sarebbe meglio dire che Mohammed bin Salman beneficerà dell'immunità perché sono in ballo milioni di barili di petrolio.

Un messaggio devastante: un capo di Stato o di governo accusato di aver ordinato l'omicidio di un oppositore politico, negli Stati Uniti non può essere processato, ha «licenza di uccidere».



Mondiali di calcio in Qatar: la partita dei diritti umani è già stata persa

Il 20 novembre sono iniziati i campionati mondiali in Qatar. Stadi avveniristici e alberghi all'avanguardia celano in realtà il pesantissimo costo umano della manifestazione. [In Italia due libri hanno provato a fare luce su ciò che è in realtà Qatar 2022 e a ricostruire l'impatto della coppa del mondo tra affari e "sportwashing"](#).

In primis, affrontano la condizione di oltre due milioni di lavoratori migranti, che costituiscono il 90% della forza lavoro dell'emirato, e in secondo luogo la questione dei diritti negati, non solo ai lavoratori, ma anche alle minoranze nel Paese, alle donne, alla comunità LGBTQ+, senza tralasciare il devastante impatto ambientale relativo alla costruzione degli stadi e al loro funzionamento.



Copyright © 2022 Mantova per la pace, All rights reserved.

You are receiving this email because you opted in via our website.

Il nostro indirizzo:

Mantova per la pace
Via Ludovico Ariosto 47
Mantova, Lombardia 46100
Italy

[Add us to your address book](#)

Vuoi cambiare il modo in cui ricevi questa newsletter?
Puoi [aggiornare le tue preferenze](#) o [cancellarti da questa lista](#).

Grow your business with  **mailchimp**